

# CONFERENZA DEI RAPPRESENTANTI DEGLI ENTI LOCALI

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 26**

(O.d.G. Seduta del 17/12/2007)

OGGETTO: PROPOSTE DI ADEGUAMENTO TARIFFARIO AVANZATE DAI GESTORI SUL PROPRIO BACINO GESTIONALE; PRESA D'ATTO

L'anno duemilasette addì 17 del mese di Dicembre 2007, alle ore 10,00, presso il Centro Incontri Provincia di Cuneo – Sala A – convocata a sensi dell'art.11 della Convenzione dal Presidente della Conferenza - si è riunita la Conferenza dei rappresentanti degli Enti Locali dell'Autorità d'Ambito n.4 "Cuneese", della quale sono componenti i Signori:

SEDUTA DEL 17/12/2007								
Numero d'ordine	Ente	Nominativo	Qualifica Rappresentante (Delegato)	PRESENTI	ASSENTI	Rappresentan za presente		
	Aree Omogenee				n	%		
1	Area Omogenea Alba	ROSSETTO Giuseppe	Rappresentante	1	0	5,1343		
2	Area Omogenea Bra	DALLORTO Gianfranco	Delegato	1	0	3,6684		
3	Area Omogenea Cuneo	VALMAGGIA Alberto LERDA Guido	Rappresentante Delegato	1	0	5,9350		
4	Area Omogenea Fossano	ZUCCO Ernesta PAGLIALONGA Vincenzo	Rappresentante Delegato P.te	0	1	0,0000		
5	Area Omogenea Mondovì	MARINI Giulio	Delegato	1	0	4,6860		
6	Area Omogenea Roero	BERTOLUSSO Mario	Rappresentante	1	0	4,9246		
7	Area Omogenea Saluzzo	PRAT Enrico	Rappresentante	1	0	3,6588		
8	Area Omogenea Savigliano	CUSSA Claudio	Delegato P.te	1	0	4,8141		
	Totale Aree Omogenee			8	1	32,8212		
	Comunità Montane							
9	CM Alta Langa	BARBERO Alessandro	Rappresentante	0	1	0,0000		
10	CM Alta Valle Tanaro	FERRARIS Giorgio	Rappresentante	1	0	2,8202		
11	CM Langa delle Valli Belbo, Bormida e Uzzone	PREGLIASCO Enrico	Rappresentante	0	1	0,0000		
12	CM Valli Gesso-Vermenagna	BOCCACCI Ugo	Rappresentante	1	0	3,4966		
13	CM Valle Grana	VERARDO Alessandro	Rappresentante	1	0	2,3982		
14	CM Valle Maira	ACCHIARDI Livio	Rappresentante	1	0	4,8415		
15	CM Valli Mongia-Cevetta-Langa Cebana	ODELLO Andrea	Delegato	1	0	2,0846		
16	CM Valli Monregalesi	BREIDA Angelo	Delegato	0	1	0,0000		
17	CM Valli Po-Bronda-Infernotto	PEROTTI Aldo	Rappresentante	0	1	0,0000		
18	CM Valle Stura di Demonte	QUARANTA Livio	Rappresentante	1 1	0	4,4148		
19	CM Valle Varaita	DOVETTA Silvano	Rappresentante	0	1	0,0000		
20	CM della Bisalta	MAURO Gianfranco	Delegato	1	0	2,8187		
	Totale Comunità Montane			7	5	22,8747		
21	PROVINCIA DI CUNEO	COSTA Raffaele CASTELLENGO Carlo	Rappresentante Delegato Perm.te	1	0	25,0000		
	TOTALE COMPLESSIVO CONFERENZA DI ATO/4			16	6	80,6959		

Presiede il Dr. C. Castellengo, nella Sua veste di Delegato permanente dal Presidente della Provincia di Cuneo, giusta la delega protocollata in ricezione AATO/4 al n. 886 del 16/05/07, che indica alla Conferenza di prendere in esame prioritario la presente delibera scritta al punto 7 dell'o.d.g. dando lettura di alcuni punti approfonditi in sede di Gruppo di Lavoro il giorno 15/12/07.

E' presente il Presidente dell'Autorità d'Ambito n. 4 Cuneese, On.le Avv. R. Costa.

Partecipano alla seduta il Direttore dell'Autorità d'Ambito (ex art. 15 della *Convenzione regolante i rapporti tra gli Enti locali partecipanti all'AATO/4* e art. 5 del Regolamento Generale dell'Organizzazione e Funzionamento) e il Segretario Generale della Provincia di Cuneo.

Accertata la regolarità della seduta, sussistendo i requisiti prescritti dall'articolo 10 della Convenzione:

#### LA CONFERENZA

- Richiamate le Deliberazioni n. 1 e 2 della Conferenza di AATO/4 del 7/08/06, aventi per oggetto rispettivamente "Gestioni esistenti del servizio idrico integrato: rapporti di concessione di servizio pubblico o con società a capitale misto approvazione esiti d'istruttoria e conseguenti determinazioni" e "Gestioni esistenti del servizio idrico integrato condotte a mezzo di gestori pubblici approvazione esiti istruttoria determinazioni" e segnatamente gli Accordi convenzionali e i Disciplinari Tecnici Gestionali che con tali delibere sono stati contestualmente approvati;
- **Richiamata** la Deliberazione n. 2 della Conferenza di AATO/4 del 28/12/06 "*Piano d'Ambito*", con la quale venne approvato il Piano d'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 *Cuneese* e correlato Piano Stralcio Triennale Opere Prioritarie;
- **Richiamata** la Deliberazione n. 3 della Conferenza di AATO/4 del 28/12/06 "*Gettito Tariffario*":
- **Richiamata** la Relazione "*Piano d'Ambito e Tariffa del Servizio Idrico Integrato*" costituente parte integrate delle Delibere n. 2 e 3 della Conferenza del 28/12/06:
- Dato atto, con riguardo alle Delibere n. 2 e 3 del 28/12/06 appena richiamate, che le attività di aggiornamento del Piano d'Ambito e del Piano Stralcio Triennale Opere Prioritarie nonché del Gettito Tariffario sono state avviate da questa Autorità ma non sono ancora concluse in pendenza, tra l'altro, delle sovraordinate procedure di attuazione ancora in corso di provvedimenti emanati dalla Regione Piemonte, oltre che dell'esito delle ricognizioni su Mutui, delle Tariffe applicate nei 250 Comuni dell'ATO/4 ecc. attività tutte attivate nel corso del 2007 dalla Segreteria Operativa di AATO in adempimento delle determinazioni della Conferenza;
- Rilevato inoltre che all'attualità l'Autorità d'Ambito n. 4 Cuneese non disponga ancora di un quadro degli affidamenti gestionali definitivo, la qual cosa per legge non consente all'AATO di esplicare compiutamente le proprie competenze istituzionali in materia di gestione del Piano d'Ambito e di correlati Programmi degli interventi e Piani economico-finanziari, a termini di Artt. 148 e 149 del D.Lgs. 3/4/06 n. 152;
- **Richiamata** la Deliberazione n. 5 della Conferenza di AATO/4 del 28/12/06, avente per oggetto "Affidamento del servizio idrico integrato";
- Richiamata la Deliberazione n. 2 della Conferenza di AATO/4 del 7/02/07 con la quale si dava atto dell'avvenuta ratifica da parte di AATO/4 dell'Accordo convenzionale ex art. 11 L. 241/1990 con correlato Disciplinare Tecnico Gestionale per i Gestori EGEA SpA, ALPI ACQUE SpA, TECNOEDIL SpA, ALSE SpA e successiva costituzione della società consortile tra i medesimi Gestori, denominata AETA Scarl;

- **Dato atto** che all'attualità alcun Accordo convenzionale di cui alle richiamate Delibere 7/08/06 sia ulteriormente stato ratificato;
- Richiamati per i fini della presente gli Articoli 11 (segnatamente sub 3) e Art. 12 (segnatamente sub 3) del Disciplinare Tecnico Gestionale vigente che per immediatezza di riferimento vengono testualmente ripresi di seguito:

Art.11 OTTIMIZZAZIONE, AMPLIAMENTO, POTENZIAMENTO, RINNOVO, RIPRISTINO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE RETI E DEGLI IMPIANTI

3. Individuazione degli interventi per l'anno di competenza: sia con riferimento al Programma generale degli interventi del Piano d'Ambito sia con riferimento al Programma suppletivo extra-Piano di ATO, il Gestore entro il 30 Settembre di ogni anno sottoporrà all'AATO/4 il pacchetto interventi per l'anno successivo. L'AATO valuterà la congruità tecnico-economica con i documenti di Accordo ma valuterà anche le motivazioni a sostegno di varianti non sostanziali rispetto a quel Programma legate ad aggiornamento del quadro normativo tecnico, imprevisti o fatti indipendenti dalla gestione ordinaria (eventi eccezionali anche di natura idrologica ecc.). Entro 60 giorni dal ricevimento del Pacchetto interventi annuale, l'AATO/4 approverà a conclusione dell'iter di istruttoria che presupporrà: a) confronti con il/i Comune/i del Comprensorio interessati dagli interventi, b) richieste di documentazione integrativa al Gestore, c) modifiche e integrazioni alle modalità di calcolo o relazione in merito al Programma stesso ecc..

Art.12 PIANO FINANZIARIO - MODALITA' DI AFFIDAMENTO/RENDICONTAZIONE LAVORI

Disciplinare	Gestori pubblici	- Agosto 2005	

12 di 14

- Il Gestore dovrà presentare all'AATO/4, a corredo del proprio Piano degli Investimenti "a compenso", il dettaglio riferito a: a) "Gantt" dell'avanzamento temporale degli interventi, b) correlato flusso di cassa per finanziamento a valore costante 2006 non inflazionato;
- Ritenuto che soltanto per i Gestori per i quali siano formalmente operativi l'Accordo convenzionale ex art. 11 L. 241/90 e correlato Disciplinare Tecnico Gestionale, parte integrante, sia dovuto il deposito del proprio Programma degli interventi e correlato flusso di cassa secondo disposti appena richiamati;
- Ritenuto quindi necessario evidenziare l'urgenza della formalizzazione degli altri Accordi convenzionali, così come richiamati nelle delibere di questa Conferenza del 29/10/07 e odierne, solo all'esito delle quali si renderanno cogenti i Piani stralcio triennali e i Piani economico-finanziari a livello di singolo bacino gestionale affidato in gestione ai rispettivi Gestori;
- Richiamata la lettera del Comitato Consultivo Paritetico (istituito con Deliberazione di questa Conferenza n. 14 del 30/07/07) depositata in corso di udienza del Gruppo di Lavoro 27/11/07 (prot. in ricezione AATO/4 n. 2297 del 27/11/07) riprodotta in Allegato 1 alla presente con la quale i Gestori hanno proposto un percorso per addivenire alla definizione del Piano Finanziario con riferimento al Piano d'Area e correlata Tariffa del Servizio;
- **Richiamata** la Delibera n. 17 della Conferenza del 29/10/07 "Addendum al Disciplinare Tecnico Gestionale vigente" la quale aggiorna il Disciplinare Tecnico Gestionale parte integrante degli Accordi convenzionali ex art. 11 L. 241/1990;
- Richiamato il verbale del Gruppo di Lavoro istituito in seno alla Conferenza con Decreto Presidenziale 28/04/05 il quale, riunitosi in data 27/11/07 a conclusione dell'udienza del Comitato Consultivo Paritetico surrichiamata, nel prendere atto delle istanze dei Gestori, ha dato mandato agli Uffici di monitorare gli adempimenti dei Gestori in base alle loro stesse proposte, fissando un termine per il deposito del Programma degli Investimenti con cronoprogramma per il triennio 2008 – 2010

the

- (oggetto di argomento posto al n. 6 dell'Ordine del Giorno della Conferenza odierna) e della proposta di adequamento tariffario 2007:
- Richiamati i messaggi di posta elettronica di guesta Autorità con protocollo dal n. 2302 al n. 2305 inviati in data 28/11/07 e prot. dal n. 2307 al n. 2311 in data 29/11/07 con i quali gli Uffici hanno adempiuto al surrichiamato mandato ricevuto dal Gruppo di Lavoro:
- Visti i Piani economico-finanziari e le Proposte di adeguamento Tariffario depositate da alcuni Gestori di ATO/4;
- Preso atto dell'Allegato n. 2 alla presente, di cui costituisce parte integrante, riepilogante i Piani economico-finanziari e le Proposte di adequamento tariffario depositate da alcuni Gestori in adempimento alle richieste di cui al punto precedente:
- Considerato che le deliberazioni n. 2 e 3 della Conferenza del 28/12/06, in conformità alla Relazione allegato parte integrante delle stesse a termini di disciplina di settore hanno definito: a) il percorso per addivenire alla Tariffa unica di ATO/4, b) il Gettito Tariffario sia a livello di ATO/4 sia a livello dei singoli bacini gestionali affidati ai singoli Gestori all'interno dei quali si attua il Programma degli interventi e il Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito a termini di D.Lgs. 152/06 – art. 149 nonché Relazioni del Comitato di Vigilanza sull'Uso delle Risorse Idriche al Parlamento (2004 e successive), c) la modulazione tariffaria, i criteri in base ai quali definirla e i tempi di applicazione, in relazione ai disposti di legge e per il transitorio dal 2007 al 2015;
- Richiamati gli Atti convenzionali ex art. 11 L. 241/90 vigenti o approvati in schema con Delibere n. 1 e 2 del 7/08/06 e i criteri di realizzazione degli interventi oltre alle modalità di approvvigionamento finanziario per finanziamento degli stessi;
- Richiamato il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 all'Art. 154 "Tariffa del Servizio Idrico Integrato" - segnatamente commi 1. e 4., all'Art. 155 "Tariffa del Servizio di Fognatura e Depurazione", all'Art. 156 "Riscossione della Tariffa" – comma 1 ".... la Tariffa è riscossa dal Gestore ...." e Art. 154 – comma 5. "La Tariffa è applicata dai Soggetti Gestori nel rispetto della Convenzione del relativo Disciplinare."
- Ritenuto di dover confermare criteri e indirizzi adottati con Deliberazioni n. 2 e 3 nonché Allegata Relazione delle quali è parte integrante e sostanziale e le integrazioni conseguenti alle modifiche del Piano Stralcio per il periodo 2007 – 2010 di cui alla precedente delibera adottata in data odierna:
- Ritenuto necessario, predisporre l'elenco dei parametri e indicatori, in adempimento disposti della Delibera n. 3 del 28/12/06, in base ai quali ammettere o non ammettere determinate tipologie di opere a gravare sul gettito tariffario (citando a titolo esemplificativo ma non esaustivo: progetti d'acquedotto e fognatura assistiti dalla copertura finanziaria degli oneri di urbanizzazione per realizzazione opere di edilizia artigianale ecc.):
- Ritenuto necessario, in relazione a quanto sopra, un'attività di verifica in ordine alla congruità anche degli interventi iscritti in Programmi d'Intervento – Piano stralcio di cui alla Deliberazione n. 30 in data odierna e che per tale attività vengano attivati tavoli di lavoro per singoli Bacini gestionali alla presenza dei Gestori, dei Conferenzieri d'Area e della Segreteria Operativa di AATO;
- Ritenuto fondamentale attivare un approfondimento tecnico concernente le modalità di applicazione della Quota fissa di accesso al servizio con relazione finale alla Conferenza per le necessarie determinazioni in ordine a: a) parametri di riduzione basati sui principi di cui al punto 5. del dispositivo della Delibera n. 3 del 28/12/06 che si riprende testualmente di seguito:

- 5. che con apposito Regolamento da emanarsi nell'ambito del Regolamento di Acquedotto, dovrà essere valutata una modulazione della Quota di accesso al servizio e delle Tariffe di cui al punto precedente in funzione di: reddito familiare, fascia di marginalità territoriale e qualità delle strutture residenziali o produttive servite; i mancati introiti conseguenti alle agevolazioni di cui si tratta saranno recuperati sulla quota variabile di tariffa applicata in ciascun bacino gestito;
- b) istruzioni da applicare in struttura tariffaria legate ad algoritmi di calcolo che pongano in relazione la Quota fissa correlate al Volume effettivamente consumato; c) accertamento, su base dichiarazione dei Gestori, della quota di interventi finanziati annualmente con il gettito generato dalla Quota fissa di accesso al
- Riconosciuta urgente la necessità che i Programmi di adeguamento tariffario siano accompagnati da una Campagna di efficace comunicazione territoriale rivolta primariamente all'Utenza del servizio idrico integrato, agli Enti locali ecc.;

servizio:

- Preso atto del parere reso dal Gruppo di Lavoro a questa Conferenza in seduta 15/12/07 in base al quale si ritiene congrua una presa d'atto delle proposte di adeguamento tariffario presentate dai Gestori e riprodotte in Allegato 2 vincolandola però ai seguenti principi e condizioni:
  - a) Necessità che le proposte degli adeguamenti tariffari siano sottoposte ad una verifica di congruità con le norme e con i principi esposti in premesse e che questa attività debba avvenire a livello di Bacino gestionale mediante tavoli di lavoro ad hoc;
  - b) Gradualità di applicazione degli adeguamenti tariffari a livello di singolo Bacino gestionale affidato;
  - c) Campagna di efficace comunicazione territoriale rivolta primariamente all'Utenza del servizio idrico integrato, agli Enti locali ecc. preceduta da un progetto delle modalità e del cronoprogramma della Campagna stessa da redigersi di concerto AATO – Gestori e da sottoporre con urgenza alla Conferenza;
  - d) Mandato alla Segreteria Operativa per la redazione di una griglia di parametri e indicatori in base ai quali valutare se l'opera d'acquedotto, di fognatura o di depurazione possa rientrare nei Programmi stralcio triennale del Piano d'Ambito e conseguenti Programmi d'intervento proposti annualmente dai Gestori, anche nelle modalità "manutenzioni straordinarie";
  - e) Predisposizione di una bozza di delibera, in attesa della definizione dei parametri e degli indicatori di cui al punto precedente, che imponga al Comune il trasferimento degli oneri di urbanizzazione introitati su opere d'acquedotto, fognatura e depurazione nella disponibilità del Gettito Tariffario vale a dire nella disponibilità del Gestore con contestuale comunicazione all'Autorità d'Ambito mediante scheda monografica da strutturarsi ad hoc;
  - f) In materia di Quota fissa per accesso al Servizio: mandato alla Segreteria Operativa la quale potrà avvalersi dei necessari supporti specialistici oltre che di ordini di servizio rivolti ai Gestori per: a) acquisire dai Gestori dichiarazioni in ordine alla quota parte di interventi annualmente finanziabili con la Quota fissa di accesso al servizio; b) redazione di una proposta di articolazione della Quota fissa di accesso al servizio legata a fasce di consumo e non come attualmente con applicazione forfetaria;
  - g) Predisposizione di una bozza di delibera da sottoporre alla prima Conferenza utile che ribadisca principi già presenti nelle leggi di settore oltre che in dispositivi di Delibera n. 3 del 28/12/2006, tra i quali prioritariamente dovrà figurare il principio che tutte le Utenze che usufruiscono del Servizio devono pagarlo e che tutti i Gestori affidatari del servizio e i Comuni riconosciuti Gestori

in economia ex comma 5 Art. 148 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 debbano fatturare tale servizio pena gravi infrazioni di leggi, ammettendo brevi transitori con applicazioni di tariffe forfetarie – in tal senso ribadendo anche i dispositivi già presenti nella Delibera n. 3/06 ripresi di seguito:

- 9. di richiamare formalmente i Gestori alla fatturazione di tutti i consumi ivi incluse le forniture che dovessero ancora residuare a titolo gratuito a meno di specifiche motivazioni che saranno contenute in apposito Regolamento da emanarsi con successivo provvedimento anche in adempimento al Provvedimento CIP. N. 46 del 4 Ottobre 1974 – punto c) laddove si precisa: "dovranno essere abolite (....) le tariffe di favore o gratuite anche se il destinatario è il Comune", e comunque escludendo le fontane pubbliche;
- di approvare il programma di adeguamento del sistema di contabilizzazione volumetrica dei consumi in adempimento alle leggi vigenti, come segue:
  - entro il 30/06/2007 il Gestore dovrà sottoporre all'AATO/4 il cronoprogramma di installazione dei contatori all'interno delle reti del proprio bacino affidato e gestito; all'interno del programma il Gestore sottoporrà all'approvazione dell'Autorità d'Ambito la lista delle situazioni dove insistano motivazioni eccezionali per le quali si chiede l'autorizzazione ad un esercizio misto di misurazione su base contatore e forfait;
  - entro 180 giorni dal ricevimento del programma l'Autorità d'Ambito, esaminate le relazioni dei Gestori concernenti le situazioni dove insistano situazioni eccezionali incluse le proposte da essi stessi formulate, formulerà all'interno dell'approvando Regolamento del Servizio di Acquedotto apposito capitolo che regolerà le differenti situazioni di misurazione;
- di rimandare a specifico atto deliberativo da adottarsi nel corso del 2007 le seguenti determinazioni che le leggi vigenti pongono nella competenza dell'Autorità d'Ambito:
  - tariffa per fornitura dell'acqua all'ingrosso;
  - tariffa per servizio di asportazione, trasporto e smaltimento prodotti della manutenzione fosse Imhoff ecc.;
  - tariffa acque di prima pioggia conformemente al Regolamento Regionale 20 Febbraio 2006 n.
     1/R così come integrato con Regolamento Regionale 4 Dicembre 2006 n.
     13/R;
  - tariffa per scarico acque di provenienza industriale in Fognatura, conformemente all'art. 155
     D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152;
  - tariffa per istruttorie relative alle pratiche di autorizzazione allo scarico in fognatura da parte di industrie;
- h) In materia di controllo dell'operato dei Gestori e conseguenze in caso di accertate inadempienze: mandato alla Segreteria Operativa di predisporre, previa ricognizione su analoghi prodotti predisposti dal Comitato di Vigilanza sull'Uso delle Risorse Idriche, dalla Regione Piemonte, dalle altre Autorità nazionali, un protocollo di valutazione su base annuale del rispetto da parte dei Gestori delle norme, delle Convenzioni d'Affidamento e del Disciplinare Tecnico Gestionale con correlate azioni da intraprendere nei confronti del Gestore stesso secondo una progressione di gravosità che potrà andare dal richiamo, al congelamento dei fondi e degli interventi di competenza anche agendo sui fondi eventualmente erogati dalla Regione, fino alla cessazione dal Servizio: La Segreteria Operativa dovrà provvedere, a termini di leggi e di Convenzione istitutiva, alla verifica puntuale e su base annuale delle strutture delle gestioni in economia e delle società affidatarie sulla base dei "Requisiti tecnici" della L.R. 20 Gennaio 1997 n. 13 e DGR di adempimento; per far questo potrà avvalersi di Soggetti specialisti ricercati con procedure ad evidenza; la Segreteria Operativa dovrà relazionare puntualmente alla Conferenza sulle criticità riscontrate e sugli investimenti indispensabili sia per l'organizzazione gestionale sia per fornire Servizio idrico adeguato al territorio di competenza
- i) In materia di gradualità di applicazione della Tariffa, si ribadisce la necessità che essa debba tendere progressivamente a divenire unica per tutto l'ATO/4, in ciò ribadendo il dispositivo di Delibera n. 3/06 ripreso di seguito:

- di assegnare ai soggetti Gestori di cui alle delibere di questa Conferenza n. 1 e 2 del 7/08/2006 il termine del 31/12/2011 per uniformare le tariffe approvate con provvedimento di cui al precedente punto 1. all'unica articolazione per fasce tariffarie valida per tutto il bacino affidato e gestito;
- di assegnare ai Gestori di cui al punto 6., la data del 30/06/2015 entro la quale uniformare le tariffe del servizio idrico integrato, approvate per singoli bacini gestionali all'unica Tariffa d'Ambito secondo il valore iscritto in Piano d'Ambito a quella stessa data;
- j) In tal senso tutti i Gestori siano essi in affidamento siano essi Comuni riconosciuti ex comma 5 Art. 148 D.Lgs. 152/06, dovranno applicare all'inizio dell'attività la Tariffa minima derivante dall'applicazione del DM 1/8/96 e Delibere CIPE; l'AATO verificherà la correttezza dell'applicazione sulla base di proposte che dovranno esserle depositate;
- k) L'incremento tariffario derivante dalle manovre d'adeguamento di cui sopra non potrà essere utilizzato, segnatamente per i Comuni in economia, per aumenti di personale dedicato (se non nella quota del 20% rispetto alle quote di personale attribuito al ruolo 2007 considerato in pareggio) ma dovrà, in attesa delle prescritte verifiche da parte dell'AATO, essere accantonato in un apposito fondo vincolato a cui l'Ente attingerà a fronte dell'autorizzazione dell'AATO stessa, emessa a seguito accertamento delle migliorie;
- I) Analogamente per le nuove Società non strutturate l'aumento di personale dovrà essere approvato dall'AATO previa presentazione di apposito piano industriale che individui le esigenze e i criteri mirati di sviluppo, di intervento, la compatibilità tariffaria personale/investimenti, nel pieno rispetto del Disciplinare Tecnico di Gestione;
- m) Per i territori privi di contatori, in attesa che tutto l'ATO si adegui ai criteri di misurazione fissati per legge così come ribaditi con Delibera n. 3 del 28/12/06, si dovrà applicare un'unica Tariffa secondo indicazioni sopra fornite, basata su stime di volumi estrapolati dalle realtà dotate di contatore o sulle reti dello stesso Comune o sui Comuni confinanti confrontabili per condizioni altimetriche, climatiche ecc.; dovranno anche essere messi in conto criteri quali stime di consumi in funzione del numero di abitanti residenti o dimoranti assimilando le Utenze non residenti a 2 residenti, prevedendo norme specifiche in Regolamento unico del Servizio (in avanzata fase di redazione da parte dell'AATO) che consentano l'installazione di misuratori su richiesta ed a spese e controllo degli interessati;
- **Visto** il vigente Regolamento dell'Organizzazione e Funzionamento dell'Autorità d'Ambito n. 4 Cuneese;
- Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Direttore Generale dell'Autorità d'Ambito ai sensi dell'Art. 49 comma 1 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- Sentiti gli interventi di seguito richiamati, dei quali è conservata registrazione agli atti, vale a dire:
  - a) Relatore Castellengo, a seguito lettura delle premesse e dei dispositivi;
  - b) Presidente On.le R. Costa anche in ordine all'espressione di voto alla quale è stato richiamato dal successivo intervento del Rappresentante AO *Cuneese*; successivamente esce dalla Sala;
  - c) Rappresentanti di: AO Cuneese, CM Valle Maira, CM Alta V. Tanaro, AO Albese; CM V. Gesso-Vermenagna, CM V. Stura di Demonte, CM Valli Mongia-Cevetta-Langa Cebana,

a voti unanimi e favorevoli espressi con votazione palese corrispondenti a quote 80,69/100;

#### DELIBERA

- 1. di prendere atto e di approvare le premesse:
- 2. di prendere atto dell'Allegato 1 alla presente, parte integrante;
- 3. di prendere atto delle Proposte di adeguamento tariffario con particolare riferimento al 2007 depositate dai Gestori, riprodotte in **Allegato 2** alla presente, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, secondo elenco riassunto di seguito:

ELENCO PR	ROGRAMMI DEGLI INVES	STIMENTI RIPRODOTTI IN A	ALLEGATO 2
Numero identificativo di elenco ALLEGATO 2	Gestore	Aggregazione di coordinamento prevista dagli Accordi ex art. 11 L. 241/90 approvati con Delibere n. 1 e 2 del 7/08/06	Protocollo ricezione AATO/4
Programmi d	lepositati		
1	TECNOEDIL SpA	1	Prot. 2356 – 5/12/07 (Fax + a mani)
2	ALPI ACQUE SpA	AETA Scarl (atto costitutivo 24/11/06 Rep. N. 111.122	Prot. 2354 - 5/12/07 (Fax + a mani)
3	ALSE SpA	Raccolta n. 34.410 Rogito Notaio G.Maccagno)	Prot. 2361 – 5/12/07 (a mani)
4	ACDA SpA	ACDA CALSO SERVIZI	Prot. 2362 – 6/12/07
5	CALSO SpA	IDRICI Scri – ACSI Scri (Verbale Assemblea ACDA SpA 16/11/07 – Verbale Assemblea CALSO SpA 22/11/07)	Prot. 2359 – 5/12/07 (a mani)
6	INFERNOTTO ACQUA Sri	,	Prot. 2352 – 5/12/07 (allegato a messaggio di posta elettronica)
8	SISI SrI		Prot. 2402 – 12/12/07 successivamente sostituita mediante aggiornamento con Prot. 2402 – 12/12/07
7	COMUNI RIUNITI DELLA PIANA DEL VARAITA Sri		Prot. 2353 – 5/12/07 e successiva rettifica Prot. 2385 – 10/12/07
Programmi n	on ancora depositati		
9	MONDO ACQUA SpA		
10	ACQUE POTABILI SpA		
11	COMUNI RIUNITI VALLI CUNEESI SrI		
12	AIGO SrI		

- 4. di riconoscere che l'articolazione tariffaria per l'anno 2007 di cui al punto 3. precedente, possa essere applicata con decorrenza dal 1° Luglio 2007 secondo il criterio dei consumi pro-die e con l'effettuazione dei necessari conguagli all'emissione della prima fatturazione utile;
- di confermare e fare propri in questo dispositivo tutti i punti espressi nel parere reso dal Gruppo di Lavoro e riportati al quart'ultimo punto delle premesse, lettere dalla a) alla m);
- 6. di dare atto, ai sensi del D.Lgs. 3/4/06 n. 152 i cui principi sono richiamati nelle premesse alla presente e ripresi in Delibera di Conferenza n. 3 del 28/12/06 e Allegato n. 1 Relazione parte integrante, che le Tariffe del Servizio Idrico Integrato sia quando emesse sull'intero ciclo idrico integrato sia quando emesse a fronte dell'erogazione del servizio su singoli segmenti gestionali dello stesso,

- costituiscono il corrispettivo del Servizio prestato e sono riscosse dai Gestori sull'intero Bacino affidato in gestione dall'Autorità d'Ambito stessa;
- 7. di stabilire che i Gestori affidatari e i Comuni riconosciuti comma 5 art. 148 del D.Lgs. 152/06, dovranno presentare entro il 20/06/08, conformemente agli Accordi convenzionali vigenti e Disciplinari Tecnici Gestionali nonché Relazione Allegato parte integrante della Delibera n. 3 della Conferenza del 28/12/06, una relazione sullo stato di applicazione dell'articolazione tariffaria per l'anno 2007, corredata da un'analitica rendicontazione dei Volumi erogati misurati (in m³) e non misurati ma contabilizzati a forfait, dell'introito tariffario suddiviso per voci di introito contemplate dal Metodo Normalizzato per la determinazione della Tariffa del S.I.I. D.M. 1/8/96 "Di Pietro" (citando indicativamente ma non esaustivamente: gettito tariffario distinto per i tre segmenti in ambito civile, industriale produttivo, agricolo ecc., gettito da servizio trattamento reflui industriali, gettito da quota fissa per accesso al servizio, gettito da prestazione di altri servizi ecc.), al fine di sottoporle a questa Conferenza per le determinazioni eventuali;
- 8. di incaricare il Direttore di curare la trasmissione del presente provvedimento agli enti locali partecipanti;
- 9. di incaricare il Direttore di trasmettere il presente provvedimento agli Enti destinatari dei provvedimenti di cui ai punti precedenti;
- 10. di incaricare il Segretario della Conferenza di pubblicare copia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 12 della Convenzione istitutiva, per quindici giorni consecutivi, all'Albo Pretorio, secondo procedure approvate con Deliberazione 23/07/07 concernente il Regolamento Generale dell'Organizzazione e Funzionamento dell'Autorità d'Ambito n. 4 Cuneese;
- 11. di riconoscere che in relazione al presente atto sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. n. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Presidente

Il Delegato

Consigliere, Prov.le/ - Dr. C. Castellengo

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 12 della "Convenzione Regolante i Rapporti tra gli Enti locali ricadenti nell'ATO/4 Cuneese per l'Organizzazione del S.I.I. ai sensi della L. 36/94 e della L.R. 13/97" nonché ai sensi del Regolamento Generale dell'Organizzazione e Funzionamento di AATO/4, mediante affissione all'Albo Pretorio dell'AATO/4, localizzato temporaneamente presso l'Albo Pretorio della Provincia di Cuneo, dal giorno 27 DIC. 2007 e per quindici giorni consecutivi.

Il Segretario della Conferenza Dott. Vittorio Quaglia